



GE



Il Progetto NESIS e l'incessante ricerca dell'uomo

di Francesca Bogliolo

Genesis è il racconto dell'umanità narrato in chiave spirituale, un'esposizione che racchiude il cammino compiuto dalla memoria storica per attraversare i secoli e giungere ai giorni nostri. Come in una sorta di mosaico paganesimo e religiosità, scultura e pittura, astratto e figurativo si uniscono in un'equilibrata armonia che origina un inedito percorso espositivo, le cui opere contribuiscono a sollevare gli incessanti interrogativi dell'umanità. Da sempre gli uomini si chiedono chi siamo, e da dove veniamo: *Genesis* porta alla luce l'intrinseca necessità dell'uomo di porsi queste domande, attraverso composizioni che racchiudono concetti definiti. Ogni opera esprime un determinato momento o sentimento, la cui

A fianco, dall'alto:

Valentina Carrera
"Genesi"

Ciro Palumbo
"Tutto ciò è una fatalità inevitabile"

Qui:

Giancarlo Gottardi
"Obelisco II e Leda"



compiutezza costituisce un tassello fondamentale all'interno dell'itinerario: tra il mondo pagano e la sua religiosità legata alla natura e il messaggio giudaico-cristiano proposto da Antico e Nuovo Testamento si tesse così un filo ininterrotto, capace di guidare l'osservatore attraverso i diversi momenti della storia spirituale dell'umanità. La scelta della città di Tarquinia, città europea dell'arte, di antiche radici e misteriosa origine, come luogo in cui ambientare l'esposizione, non appare casuale: il luogo, con il suo ricco patrimonio archeologico, risulta testimonianza viva del percorso dell'umanità. Tra gli intenti del progetto *Genesis* c'è quello di sottolineare l'importanza dell'Etruria come punto di congiunzione tra le varie culture del Mediterraneo: il paganesimo etrusco, il classicismo greco e romano e gli eventi narrati nell'Antico e Nuovo Testamento acquisiscono nuovo valore nell'interpretazione degli artisti partecipanti all'esposizione, che perseguono il fine di ristabilire i valori della memoria storica.

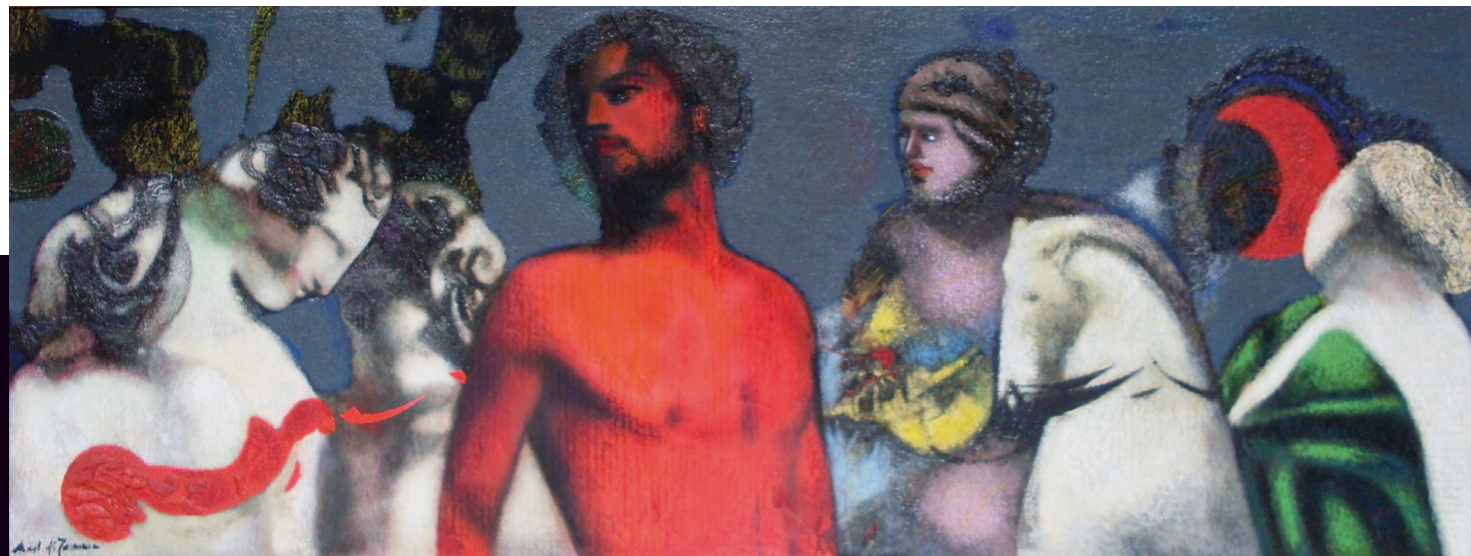


Il percorso vede l'alternarsi delle opere di Valentina Carrera, Claudio Nicoli, Massimo Stefani, Angelo di Tommaso, Gastone Costantini, Ciro Palumbo e Giancarlo Gottardi, artisti contemporanei alle prese con linguaggi e significati di antica reminiscenza. Attraverso sensibilità e tecniche differenti, gli artisti riescono, con incanto e abilità espressiva, a generare un legame tra antico e moderno, tra tradizione e innovazione, tra scultura e pittura. L'inevitabile sensazione che ne deriva è quella di un'incessante, inquieta ricerca, che è percorso sperimentale all'interno di se stessi, come se curatore e artisti fossero in realtà i primi attori del processo di conoscenza e memoria proposto dall'esposizione. Il cercare diviene allora la proposta ed il fine ultimo dell'indagine artistica, in cui i protagonisti, siano essi curatore, artisti o spettatori, si muovono sicuri, certi della verità espressa in altre parole e altri tempi da Agostino di Ippona, secondo il quale *cercare, di per se, è già un trovare*.



Qui, dall'alto:
Gastone Costantini "Il ritorno di Yoshua"
Massimo Stefani "Etruria"

A fianco, dall'alto:
Claudio Nicoli "Torre di Babele"
Angelo Di Tommaso "Sognando"



La mostra
GENESIS
Un percorso spirituale
a cura di Paolo Levi

si è tenuta dal 19 dicembre 2010 al 6 gennaio 2011
presso la Chiesa Santa Maria in Castello - Tarquinia

Con il patrocinio di:

 Presidenza del Consiglio dei Ministri

 REGIONE LAZIO
 OSSERVATORIO CULTURA, ARTE E SPORT

Con il contributo di:

 Università Agraria Tarquinia

 BCC Tuscia

 A.O.R. Arte Contemporanea srl

Con la partecipazione sul territorio di:

 FARNESIANA

 VILLA PIRRENO
 HOTEL - RISTORANTE - SPA - CANTIERI - PISCINE

 SAN MARCO
 HOTEL - RISTORANTE - AMERICAN BAR

Per informazioni:
 ELEDE: +39 011 545746 - eledede@etabeta.it / NOEMI ALOCCHI: +39 349 8361984